Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 684 DEL 24/07/23

OGGETTO: Determina dirigenziale di aggiudicazione della RdO evoluta sul Mepa n. 3628292, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii. (conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" Decreto Semplificazioni successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108) inerente la realizzazione impianto IRAI restauro, specole, mezzanino ed ex Scuderie.
LOTTO N. 1:
CIG: 9829682E2F.
CUP: F95I20000160001.
LOTTO N. 2:
CIG: 9829732774.
CUP: F92F22000760001.

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali);
VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n 196 recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";
VISTI i decreti Mibact 27.11.2014 e 23.12.2014;
VISTO il Decreto Legge 20 settembre 2015, 146 "Musei e luoghi della cultura servizi pubblici essenziali";
VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
VISTO il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171 recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89;
VISTI i successivi decreti attuativi: D.M. 27 novembre 2014 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e D.M. 23 dicembre 2014 concernente "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il DM 23 gennaio 2016, recante riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 6 comma 1, lett. b)

ricomprende il Complesso monumentale della Pilotta tra i gli istituti e musei di rilevante interesse nazionale, quale ufficio di livello dirigenziale non generale periferico;

VISTO il DM 9 aprile 2016 recante disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale, ed in particolare l'art. 9 comma 1 di modifica dell'allegato 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante "Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei e ai parchi archeologici dotati di autonomia speciale" dove al n. 1 di detto elenco al Complesso monumentale della Pilotta sono assegnati: la Biblioteca Palatina di Parma – la Galleria Nazionale di Parma – il Museo Archeologico Nazionale di Parma – il Teatro Farnese di Parma;

VISTO il Decreto della Direzione generale musei che, alla conclusione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali degli uffici di cui all'art. 6, comma 1 del citato DM., ha conferito dall' 8 maggio 2017 al Dott. Simone Verde l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione del Complesso monumentale della Pilotta;

VISTA la determina dirigenziale n. 1144 e 1145 del 28/12/2022;

VISTA la determina dirigenziale n. 430 del 19/05/2023;

PREMESSO che si è reso necessario procedere alla realizzazione impianto IRAI restauro, specole, mezzanino ed ex Scuderie;

CONSIDERATO che per garantire la massima partecipazione degli operatori economici è stato opportuno approvare l'Avviso di manifestazione di interesse a contrattare di questa amministrazione in ordine al servizio di cui all'oggetto della presente;

RITENUTO di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione *ex* art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006;

APPURATO che, sotto il rischio interferenziale, nell'esecuzione dell'appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si è resa necessaria la redazione del DUVRI;

RICHIAMATI:

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 36, co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. relativamente al rispetto dei principi generali di cui all'art. 30, co. 1 del Codice, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate del co. 2, dell'art. 42 del succitato D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 in materia di "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" e n. 3 in materia di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, co. 32 della L. 190/2012, in materia di "*Amministrazione trasparente*" e la determina ANAC 1310/2016;

RILEVATO che la scelta di tale procedura consente la realizzazione dei principi generali codicistici di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ovvero:

- il principio di economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, viene realizzato attraverso la fissazione dell'importo a base d'asta sulla base di prezzi di mercato;
- i principi della correttezza e della libera concorrenza vengono garantiti attraverso il ricorso al MEPA e l'individuazione del contraente mediante ricorso a procedure;
- il principio della non discriminazione viene realizzato rispettando i principi di correttezza e libera concorrenza, nonché accogliendo l'indicazione del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 36 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTI infine il D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, ed in particolare gli artt.:

- Art. 29, sui principi in materia di trasparenza;
- Art. 30, sui principi per l'aggiudicazione di e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- Art. 32, relativo alle fasi delle procedure di affidamento;
- Art. 33, sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- Art. 35, sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- Art. 36, relativo ai contratti sotto soglia europea;
- Art. 95, sui criteri di aggiudicazione;

CONSIDERATI i verbali di gara del 12/07/2023 e 18/07/2023;

CONSIDERATO che si dava atto che l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti come indicato dal comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO del positivo riscontro effettuato in particolare in ordine alle risultanze del Casellario giudiziale e dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, del sistema informativo dell'anagrafe tributaria, del Casellario informatico ANAC e della regolarità contributiva, come da documentazione conservata agli atti e quindi della sussistenza dei presupposti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente procedimento e motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990;
2. di procedere all'aggiudicazione, inerente la procedura negoziata sotto soglia, esperita con la modalità dell'RdO sul Mepa, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii. (conversione in legge,

con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" Decreto Semplificazioni successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108) inerente la realizzazione impianto IRAI restauro, specole, mezzanino ed ex Scuderie nei confronti della ditta PONZI FRANCO IMPRESA INDIVIDUALE che ha offerto un valore di € 37.062,99 oltre ad I.V.A. di Legge al 22% con un ribasso pari a 5,026% rispetto all'importo posto a base di gara in riferimento al LOTTO 1: CIG: 9829682E2F-CUP: F95I20000160001; un valore di € 40.085,43 oltre ad I.V.A. di Legge al 22% con un ribasso pari a 5,015% rispetto all'importo posto a base di gara in riferimento al LOTTO 2: CIG: 9829732774- CUP: F92F22000760001;

3. di stabilire che il relativo contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 previa presentazione da parte dell'aggiudicatario della necessaria documentazione nonché della garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva;
4. di dare atto che per la stipula del contratto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, co. 9 del D.lgs. 50/2016;
5. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 comunque previa presentazione di fattura, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. di disporre la pubblicazione dell'atto sul portale istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
7. di disporre la pubblicazione dell'atto sul portale istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";

Il responsabile del procedimento
(Giuseppe Gentile)

Il Direttore
(Simone Verde)